



Provincia dell'Aquila

*Settore Territorio ed Urbanistica
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo*

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche,
Governato del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Alla Ditta LD COSTRUZIONI S.r.l.
ldcostruzionisrlunipersonale@sicurezzapostale.it

OGGETTO: Pratica n. **24/0102845** – Riferimento: Prot. n. 0332453/24 del 20/08/2024.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Pubblicazione secondo avviso pubblico - Art. 27-bis comma 5 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Ditta LD COSTRUZIONI S.r.l. – Carsoli (AQ). Comunicazioni.

In riferimento alla nota richiamata in oggetto e alla documentazione integrativa pubblicata da codesto Servizio sulla pagina dedicata all'istanza, si segnala che continuano a permanere delle discordanze nella descrizione delle attività di gestione dei rifiuti.

In particolare, visto il persistere di incongruenze tra quanto descritto nella "Relazione Tecnica" e quanto riportato nelle tavole planimetriche e considerato che l'operazione di recupero indicata nello schema a blocchi a pag. 48 della Relazione suddetta non è consentita dal citato D.M. 05/02/1998, è necessario che vengano chiarite le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo.

Fermo restando quanto sopra esposto, si ritiene che la Ditta debba comunque osservare le seguenti prescrizioni:

- L'area denominata con il n. 10 "Area deposito aggregati vergini" nella "Planimetria aree gestione materie e rifiuti - rev.03 del 31.07.2024" non può essere indicata anche

come “Aree lavorazione” della tabella al paragrafo “3.2 Attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti non pericolosi” della “Relazione tecnica”;

- al paragrafo “3.2.3 Modalità di recupero dei rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione (D.M. 152 del 27.09.2022)” non sono precisate le successive modalità di gestione dei rifiuti in ingresso non conformi ai criteri indicati nel D.M. 152/2022 e stoccati in area dedicata;
- chiarire le modalità di gestione dei lotti non conformi alla certificazione, specificando se questi vengono considerati e gestiti come rifiuti o con forme di gestione alternative comunque da precisare;
- eseguire il collaudo della pavimentazione impermeabile;
- precisare se il volume del cumulo di granulato di conglomerato bituminoso, come pure per l’aggregato recuperato, indicato nella “Planimetria flussi aree gestione rifiuti” è un volume totale ottenuto dalla somma dei volumi dei tre cumuli come indicato nella “Legenda Stoccaggio End of Waste” oppure rappresenta il volume di ciascun cumulo.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti ed in attesa delle integrazioni richieste, si inviano distinti saluti.

L’Istruttore
Ing. Elisa Antonelli

Il Dirigente
Ing. Andrea De Simone